

Conclusioni

- LA SCRIVENTE HA SEMPRE CONSENTITO E AGEVOLATO L'ESPRESSIONE DEL COLLEGIO, CHIEDENDO ORIENTAMENTI ANCHE LADDOVE, PER NORMA, LA COMPETENZA E' POSTA IN CAPO ESCLUSIVAMENTE AL DS. TUTTAVIA SI DEVE PRECISARE CHE:
 - a. il collegio del Caio Plinio e il Consiglio di Istituto dello stesso non hanno mai espresso criteri su nessuna delle materie che con la conduzione della scrivente si e' cercato, al contrario, di porre all'odg. lasciando alla sola contrattazione integrativa di Istituto e alla rappresentanza RSU ad esempio la materia relativamente ai criteri di organizzazione degli orari all'assegnazione docenti ecc.
 - b. si consideri che negli anni precedenti è mancata la sottoscrizione di contratti di istituto. Con la gestione della scrivente è stato sottoscritto un contratto integrativo (ad esclusione dell'anno scorso). Tuttavia su questi aspetti si e' voluto avviare una discussione nel collegio di giugno 2016.
 - c. Come si evince dal verbale , ancora una volta , con interventi precisi, una parte del collegio ha voluto rinviare l'assunzione di una decisione nel merito. il presidente ha accolto alcune osservazioni sull'orario, rinviando al Collegio di settembre 2016.
 - d. (E' quantomeno curioso il fatto che si imputi al DS la mancanza di deliberazione su criteri)
 - e. La situazione di questo avvio dell'anno scolastico non richiede altre ulteriori spiegazioni . La scrivente ai sensi delle disposizioni di cui sopra deve far funzionare la scuola, non seguire pedissequamente gli aspetti burocratici e formali. Si sono assunte pertanto le seguenti decisioni motivate ,anche esplicitandole ai docenti :
 - f. non convocare e far deliberare FS, incarichi ecc.ad un collegio costituito da troppi docenti di nuovo incarico, alcuni che non avevano mai insegnato, con piu' della metà delle cattedre sul sostegno scoperte o coperte con docenti in attesa di assegnazione; con utilizzi e assegnazioni e nomine ancora da effettuare da parte dell'A.T di Como e senza il calendario di queste procedure provinciali; con organico potenziato da progettare e organizzare in accordo con il Collegio dei docenti e modificando il PTOF triennale .
 - g. Si convocavano tutti i docenti e li si accoglieva utilizzando l'articolazione dei dipartimenti (che è sempre un'articolazione del CD stesso, presieduta dal DS) e confermando i coordinatori degli stessi che da sempre godono della fiducia del collegio e del ds;
 - h. si dava disposizione alla docente referente dell'orario di accogliere tutte le richieste sui giorni liberi, anche se a giugno la scrivente aveva sottolineato che questi desiderata, concentrati sul sabato e sul lunedì comportavano una piegatura dell'orario sull'interesse legittimo del docente, ma inficiavano l'aspetto di equilibrio educativo, didattico e di carico cognitivo degli studenti. la motivazione di questa scelta **obbligata** era permettere la formulazione di un orario provvisorio che per tanti motivi era difficile da “costruire”.

Per tutto questo e per altro ancora si rivendicano quelle scelte come opportune, viste le condizioni date.

Mi aspetto da tutto il Collegio la collaborazione istituzionale che il momento richiede e lo sforzo comune nell' ottemperare ai propri doveri, come è sempre stato in questi quattro anni.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA